

GALLERIA DEL COSTUME DI PALAZZO PITTI

 Archivio  Fototeca  Sala per la didattica  Audioguide  Ristorazione  Guardaroba  Visite guidate  Bookshop  Biblioteca  Guide e cataloghi



Alcuni costumi e accessori

Il museo è dedicato alla storia della moda. Ospita collezioni di costumi e accessori dal Settecento a oggi e costumi teatrali, oltre gli abiti funebri restaurati di Cosimo I de' Medici, Elenora di Toledo e don Garzia. Esposizioni per selezioni biennali e mostre temporanee.

Luogo | [Indirizzo](#)

Località: Palazzo Pitti

Indirizzo: Pitti

Numero civico: 1

Comune: Firenze

Provincia: Firenze (FI)

Regione: Toscana

Telefono: 0552388713 - Firenze Musei 055294883

Fax: 0552388713

Email:

Sito web: <http://www.polomuseale.firenze.it/musei/costume/default.asp>

Luogo | [Galleria delle Immagini](#)



Alcuni costumi e accessori

ADArte | **Sintesi di accessibilità**

Informazioni raccolte con un sopralluogo terminato l'8 novembre 2011

Il Complesso Monumentale di Palazzo Pitti si trova a Firenze, in Piazza de' Pitti, numero 1. A questo indirizzo c'è l'**ingresso principale** che è anche uscita.

Il complesso dispone anche di altri ingressi che permettono di accedere al Giardino di Boboli.

Un **ingresso secondario** e la **biglietteria** corrispondente si trovano nei pressi della Fortezza Belvedere e sono i più vicini al **Museo delle Porcellane**, che si trova in una palazzina nella parte più alta del Giardino di Boboli.

L'edificio principale del Complesso di Palazzo Pitti è sede di altri quattro musei: il **Museo degli Argenti**, la **Galleria Palatina**, la **Galleria di Arte Moderna** e la **Galleria del Costume**.

Questo edificio come detto si trova in Piazza de' Pitti, sulla cima di una specie di collina artificiale, e si compone di sei piani: seminterrato, piano terra, primo mezzanino, primo piano, secondo mezzanino, secondo piano. Tutti i piani, meno il seminterrato, sono collegati dalla **scala principale** mentre **due ascensori** collegano piano terra, primo e secondo piano.

Per raggiungere il Complesso dalla strada bisogna percorrere due strade carrabili che salgono lungo i lati della piazza oppure passare su una strada

pedonale al centro della piazza stessa con pendenza massima del 20% circa. Le due strade laterali sono carrabili ma tutta la zona è pedonalizzata. La **biglietteria**, comune a tutti i Musei e al Giardino di Boboli, si trova a circa 87 metri dalla porta di ingresso, allo stesso livello della porta di entrata e uscita principale.

Per la conformazione della piazza anche il percorso tra biglietteria e ingresso ha una pendenza, pari a circa l'8% nella parte più vicina al muro dell'edificio. Questa pendenza è perpendicolare rispetto al tragitto.

Per accedere alla biglietteria è necessario superare un gradino di 5 centimetri che porta in un portico dal quale si entra alla biglietteria superando un altro gradino alto 3 centimetri che si trova sulla porta della biglietteria.

La porta principale del Complesso è un grande arco. Lo spazio di passaggio è suddiviso in due da una guida metallica che serve per dividere i flussi in entrata e in uscita dalla struttura. In corrispondenza di questo portone l'inclinazione della pavimentazione raggiunge al massimo il 16%.

Una volta superato il portone si deve percorrere una galleria lunga 13 metri che arriva nel **portico del Cortile dell'Ammannati**. Il portico circonda il cortile per tre lati. Sul lato più vicino al portone non ci sono spazi aperti al pubblico mentre sul lato destro si trovano in successione: l'accesso alle **scale** che conducono al primo piano, un passaggio che porta in un **corridoio** di 13 metri alla fine del quale si trovano da un lato la **porta del guardaroba**, che ha un gradino alto 4 centimetri, e dall'altro un passaggio che porta alle scale che scendono al seminterrato (dove sono i bagni), la **caffetteria** e il passaggio verso il **servizio igienico riservato** a persone con disabilità.

La caffetteria è composta da due aree: una esterna sotto il portico del cortile e una interna su due livelli collegati da 21 **gradini**. L'area esterna e quella interna sono collegate da una **porta**. Lo spazio di passaggio minore all'interno della caffetteria è di 52 centimetri.

Sul lato sinistro del portico si trovano la **porta di entrata e uscita** del **Museo degli Argenti**, un passaggio verso il Giardino di Boboli e le **porte del bookshop**, una delle quali - utilizzata anche nel percorso di uscita della Galleria di Arte Moderna - ha una soglia di 2 centimetri di altezza.

Oltre a questi spazi al piano terra, sono comuni a tutto il complesso anche le scale che collegano i vari piani del Complesso e i due ascensori.

Galleria del Costume

La Galleria del Costume si trova al secondo piano di Palazzo Pitti, ad un livello notevolmente inferiore rispetto al secondo piano vero e proprio, tanto da essere raggiungibile anche dal Giardino di Boboli rispetto al quale è una specie di piano rialzato.

Dalla coppia di ascensori che collega tutti i piani della struttura, arrivati al secondo piano, è necessario effettuare un **percorso** di circa 60 metri che, attraversando lo spazio espositivo della Galleria di Arte Moderna e superando l'accesso al Quartiere della Duchessa, scende poi una **scala** composta di due rampe per un totale di 17 gradini e arriva quindi alla **porta di entrata e uscita** della Galleria del Costume, che è anche la porta del **bookshop**, dove vengono controllati i biglietti. Esiste anche una **porta di entrata e uscita riservata** a persone con disabilità che permette di evitare la scala. Questa porta, segnalata come riservata, si trova proprio in corrispondenza della scala, dove, attraverso un campanello a 104 centimetri di altezza da terra, si avvisa il personale che provvede ad aprire la porta e accompagnare i visitatori nel **percorso** di 21 metri che conduce da questa porta fino al bookshop. Lungo questo percorso sono presenti due rampe di **scale** lungo le quali però corrono **due servo scala** che vengono azionati dal personale.

Il bookshop è raggiungibile anche attraverso una **porta** di emergenza, che lo mette in comunicazione con il Giardino di Boboli e che ha una rampa di gradini.

Dal bookshop, si accede alla Sala Uno da cui parte il percorso di visita della Galleria che si snoda attraverso **ventiquattro sale espositive** in maniera lineare: diciotto di queste sale, infatti, sono disposte lungo il perimetro dell'edificio.

La prima deviazione da questo percorso avviene nella Sala Tre dove, oltre a proseguire verso la Sala Quattro, il pubblico può anche entrare nella Sala da Ballo, utilizzata per esposizioni temporanee. In questa sala, c'è la larghezza minima dell'intero Museo pari a 90 centimetri.

Da questo punto in poi il percorso segue il perimetro dell'edificio fino alla Sala Dodici da dove si può ancora deviare verso la parte interna dell'edificio in modo da poter raggiungere il **servizio igienico riservato** a persone con disabilità con un **percorso** di 6 metri, lungo il quale c'è una soglia alta 2,5 centimetri.

Il percorso prosegue, quindi, linearmente fino alla Sala Quindici da dove ancora una volta ci si può dirigere verso la parte centrale dell'edificio visitando il Ridotto di Sinistra e poi le due sale che contengono esposizioni relative a Don Garzia e Cosimo Primo e Eleonora di Toledo.

Dalla Sala Diciassette, il percorso prosegue obbligatoriamente nella parte interna attraversando il Ridotto di Destra e raggiungendo dopo un **percorso** di 6,3 metri l'ultima delle sale espositive ovvero la Sala Riviste. Da questa ultima sala si ritorna al bookshop con un **percorso** di 8,6 metri.

Questo percorso attraversa lo stesso spazio in cui passa anche l'ultimo tratto del percorso che dalla porta riservata a persone con disabilità arriva al bookshop. Su questo spazio, proprio vicino all'uscita dalla Sala Riviste c'è anche una **porta** da cui si accede nel Corridoio del Gabbiani dove, dopo circa 12 metri, sulla destra c'è la **porta** che permette di accedere agli ambienti riservati alla Sezione della Didattica del Polo Museale Fiorentino. Si tratta di quattro stanze di cui la prima è l'**Aula Tattile**, così chiamata per la presenza di modelli tattili per il percorso sul costume e libri in braille, collegata da una parte con un'altra **Aula didattica** - dove sono presenti numerose sedie removibili e dove all'occorrenza vengono collocati dei pannelli touch screen - e, dall'altra, con una terza aula detta **Primo Museo**. In prossimità del passaggio di collegamento con quest'aula c'è una soglia di 1 centimetro di altezza. C'è infine un'ultima **aula didattica** per accedere nella quale è necessario attraversare un ufficio con un **percorso** di quasi 9 metri, superare una **rampa inclinata** ed arrivare a un'altra **rampa inclinata** che si trova sulla **porta** dell'aula.

Il personale è riconoscibile dalla divisa o dal cartellino identificativo. Le vie d'esodo conducono all'esterno.

The Costume Gallery, Palazzo Pitti, Florence

The Costume Gallery is dedicated to the history of fashion. It contains collections of costumes and accessories from the eighteenth century to the present day, along with theatrical costumes and the restored burial clothes of Cosimo de' Medici, Eleanor of Toledo, and Don Garzia de' Medici. A different selection is exhibited every two years, and there are frequent temporary exhibitions as well.

The place | [Address](#)

Locality: Palazzo Pitti

Address: Piazza Pitti

Street number: 1

Municipality: Florence

Province: Florence (FI)

Region: Tuscany

Telephone: 0552388713 - Firenze Musei 055294883

Fax: 0552388713

Website: <http://www.polomuseale.firenze.it/musei/?m=costume>

ADArte | [Accessibility summary](#)

Information collected and site visit completed on 8 November 2011.

The **main entrance** and exit of the Pitti Palace (Palazzo Pitti) are at no.1 Piazza Pitti.

There are various other entrances that lead directly into the Boboli Gardens.

There is a **secondary entrance**, with a **Ticket Office**, near the Belvedere Fortress (Forte di Belvedere). This is the nearest entry point to the **Museum of Porcelain**, which is in a separate building at the very top of the Boboli Gardens.

The main part of Palazzo Pitti contains four museums: the **Medici Treasure**, the **Palatine Gallery**, the **Gallery of Modern Art**, and the **Costume Gallery**.

Palazzo Pitti stands at the top of a paved rise.

It contains six floors: a semi-basement, ground floor, first mezzanine, first floor, second mezzanine, and second floor, all of which, except for the semi-basement, are served by the **main staircase**. The ground, first, and second floors are served by **two lifts**.

Two roads curve up on either side of Piazza Pitti to the top of the rise. They are accessible by vehicles (although this whole part of the city is pedestrianised). Alternatively, there is a pedestrians-only pathway in the central part of the piazza, with a maximum slope of about 20%.

Because of the slope of the piazza, the route from the entrance to the Ticket Office also slopes at about 8% in the part nearest the wall of the building. This slope is at right angles to the route.

A step 5cm high leads into a porch, where there is another step 3cm high at the door of the Ticket Office.

The **Ticket Office** is shared by all the museums and the Boboli Gardens, and is about 87m from the entrance, on the same level.

The main entrance to the palace is a large arched opening leading to a passage which has a maximum slope of 16%, and is divided by a metal rail to separate visitors entering from those leaving.

After the main entrance, a gallery 13m long leads into an arcade that runs round three sides of the **Ammannati Courtyard**.

None of the rooms on the main entrance side are open to the public.

On the right-hand side of the Ammannati Courtyard, in sequence, are the **stairs** up to the first floor and then a passage leading into a corridor 13m long at the end of which, on one side, is the **cloakroom door** (with a step 4cm high) and on the other, a passage leading to the stairs down to the semi-basement (and the WCs).

After this come the **Coffee Bar** and a passage that leads to a **disabled WC**.

The Coffee Bar has an outside seating area under the courtyard arcade. The interior of the Coffee Bar is on two levels connected by **21 steps**. There is a **door** from inside to outside. The minimum clear width in the Coffee Bar is 52cm.

On the left-hand side of the front part of the arcade, again in sequence, are: a door that serves as **the entrance (and exit) of the Medici Treasure**; a passage leading to the Boboli Gardens; and **the doors to the Bookshop**, of which one has a threshold 2cm high and also serves as part of the way out from the Gallery of Modern Art.

These ground floor spaces, and the stairs and lifts to the other floors, are shared by all the museums and galleries in Palazzo Pitti.

The Costume Gallery (*Galleria del Costume*)

The Costume Gallery is at the second floor of Palazzo Pitti, but at a considerably lower level than the actual second floor. It is also accessible from the Boboli Gardens, in relation to which it is somewhat like a mezzanine floor. It is served by two lifts.

Coming out of the lift, a **route about 60m long** passes through one of the exhibition rooms of the Gallery of Modern Art and past the entrance to the Duchess's Quarters. It then goes down **two flights of stairs** for a total of 17 steps to the

entrance to the Costume Gallery (which is also the exit) at the bottom of the stairs, where there is also a door into the **Bookshop** and **Ticket Check Point**.

To avoid the stairs, there is a **disabled entrance and exit**. This is through a door at the top of the stairs. It is marked "RISERVATA" and has a **doorbell** 104cm above the floor. When this bell is rung, staff will open the door and accompany the visitor along a route 21m long that includes **two flights of stairs** with **stair lifts** that will be operated by the member of staff. It ends at the Bookshop.

The Bookshop can also be accessed via an **emergency exit door**, where a flight of steps leads to the Boboli Gardens. The Bookshop leads to **Room 1**, where the route then continues in a straight line through **24 exhibition rooms**, 18 of which run along the perimeter of the building.

At **Room 3** there is an option to deviate into the **Ballroom**, which is used for temporary exhibitions and where the minimum clear width is 90cm. This is the narrowest point anywhere in the Costume Gallery.

After Room 3 and the Ballroom the route continues along the perimeter of the building. At Room 12 there is access to a **disabled WC** via a **route** 6m long that includes a threshold 2.5cm high.

The route then continues to Room 15, where there is another option to deviate into the **Ridotto di Sinistra** and then the two rooms where the burial clothes of Cosimo de' Medici, Eleanor of Toledo, and Don Garzia de' Medici are displayed.

After Room 17 the route goes through the **Ridotto di Destra** and ends **6.3m further on** in the **Periodicals Room**. From there it goes **back 8.6m** to the Bookshop.

Near the exit from the Periodicals Room there is a **door** into the **Corridor of the Seagulls** (*il Corridoio del Gabbiani*) and then about 12m further on, on the right, a **door** leading into the four classrooms of the Florence Museums Network.

The first of these is the **Tactile Classroom**, which contains books in Braille and tactile models explaining the contents of the Costume Gallery.

The Tactile Classroom connects to another **classroom** containing a large number of movable chairs. Removable touch-screen panels can be installed here when required.

The Tactile Classroom also connects to a third classroom known as the **First Museum** (*Primo Museo*), where there is a **threshold** 1cm high.

The last classroom is at the end of a route almost 9m long that passes through an office and up a ramp. There is another ramp at the classroom door.

Staff can be recognised by their identification tags and uniforms. The escape routes lead to the outside.